

AMICI DELLA SCUOLA EQUIPARATA
DELL' INFANZIA "CARLI" VILLAMONTAGNA

STATUTO

Art.1 - COSTITUZIONE

E' costituita la Società degli "AMICI DELLA SCUOLA EQUIPARATA DELL' INFANZIA CARLI – VILLAMONTAGNA" con sede presso la Scuola stessa, in frazione Villamontagna.

Art.2 - SCOPO

La Società non persegue scopi di lucro.

Scopo della Società è la gestione della Scuola dell' Infanzia con obiettivi di pieno ed armonico sviluppo della personalità dei bambini per una loro educazione integrale, nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di educare ed istruire i figli secondo i principi della concezione Cristiana della vita.

Art.3 - RAPPORTI

La Società aderisce alla Federazione Provinciale delle Scuole Materne, di cui accetta lo Statuto ed il Regolamento organico in conformità al quale si applicano le disposizioni del presente Statuto. La gestione delle Scuole deve avvenire comunque nell'osservanza delle disposizioni della L.P. 21.3.1977 n.13 e s.m. e integrazioni e del Regolamento concernente il contratto-tipo di cui al D.P.G.P 4.6.1984 n.11-6/legisl. e s.m. ed integrazioni.

Art.4 – ISCRIZIONE E FREQUENZA

La Scuola accoglie tutti i bambini per i quali venga richiesta l'iscrizione, di norma dal compimento del terzo anno di età fino all' inizio dell' obbligo scolastico.

Per l' iscrizione, la frequenza, i servizi mensa e di trasporto valgono le disposizioni di legge vigenti. Per i bambini di disagiate condizioni è prevista l'ammissione gratuita e agevolata.

Art.5 – MEZZI

I mezzi per ottenere lo scopo sono:

- il patrimonio mobiliare e immobiliare della Scuola;
- le quote sociali;
- lasciti, legati, donazioni a favore della Scuola dell' Infanzia che saranno accettati del Consiglio Direttivo;
- i finanziamenti pubblici.

Art.6 – SOCI

Sono Soci ordinari:

- i genitori ed i legali rappresentanti dei bambini iscritti e frequentanti la Scuola, che accettano il presente Statuto e versano la quota sociale di €5,20
- le persone fisiche o giuridiche la cui richiesta di adesione è accolta a norma di Statuto e che hanno versato entro il termine annuale stabilito la quota sociale di €5,20
- Sono Soci benefattori:
le persone fisiche o giuridiche che offrono “una tantum” un importo non inferiore a €25,82 o che facciano donazioni consistenti di ordine patrimoniale. Dei Soci è tenuto regolare elenco al cui aggiornamento provvede il Consiglio Direttivo.

Art.7 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Ogni socio ha i diritti che gli sono attribuiti dallo Statuto ed il dovere di contribuire al buon andamento dell'Associazione uniformandosi alle deliberazioni degli organi sociali, di cui, se chiamato, è tenuto ad accettare le cariche.

Art.8 – ORGANI

Sono organi della Società:

- l' Assemelea Generale dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei revisori

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Art.9 – CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA

L' Assemelea Generale dei Soci è convocata del Consiglio Direttivo in seduta ordinaria almeno una volta all' anno ed in seduta straordinaria su richiesta di un quinto sei Soci o dello stesso Consiglio Direttivo.

Le riunioni dell' assemelea sono presiedute dal Presidente della Società che all' inizio di seduta proporrà la nomina di un Segretario ed i due scrutatori.

L' Assemelea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci, tenuto conto delle eventuali deleghe.

In seconda convocazione l' Assemelea è validamente costituita trascorsa almeno un' ora dalla prima con qualsiasi numero di presenti.

E' ammessa la partecipazione per delega da socio ad altro socio: ogni socio non può avere più di una delega.

Art.9/bis – La durata dell' anno sociale è dal 1 settembre al 31 agosto.

Art.10 – ATTRIBUZIONI DELL' ASSEMBLEA

All' assemblea spettano le seguenti attribuzioni:

- approvare il bilancio preventivo e consuntivo della Scuola;
- nominare i membri effettivi del Consiglio Direttivo ed i Revisori dei Conti;
- approvare le relazioni del Consiglio Direttivo e decidere sulle linee programmatiche della Società;
- apportare modifiche allo Statuto Sociale;
- decidere sullo scioglimento della Società

Art.11 – COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da n. 7 (sette) componenti:

- n. 5 eletti dall' Assemblea dei Soci, di cui almeno n. 3 rappresentati dai genitori;
- n. 1 designato dal Parroco
- il Parroco pro tempore o suo delegato

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni, i suoi membri sono rieleggibili. Eventuali surroghe avvengono per i membri elettivi secondo l' ordine dei voti ottenuti in sede di elezione assembleare.

Il Consiglio ha facoltà di cooptare fino a 3 (tre) membri, senza diritto di voto persone competenti in grado di contribuire alla migliore funzionalità degli organi sociali e del servizio scolastico.

Art.12 – ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo spetta:

- eleggere il Presidente, il vicepresidente e nominare il Segretario-economico;
- accettare i Soci e fissare l'ammontare delle quote sociali ed il termine per il loro versamento;
- attuare i deliberanti dell' Assemblea;
- curare l' amministrazione della Società e la gestione del servizio scolastico provvedendo alla manutenzione dei beni mobili ed immobili, all' acquisto, conservazione e rinnovo di attrezzature ed arredamento, garantendo l' idoneità igienica e didattica dei locali della Scuola;
- compilare il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all' Assemblea;
- assumere il personale insegnante ed ausiliario, con trattamento economico e giuridico secondo le norme di legge;
- vigilare sul rispetto nell' azione educativa della Scuola dei principi di cui all' art. 2 del presente Statuto;
- definire il regolamento organico della Scuola, sentito il Comitato di Gestione;

- organizzare il servizio mensa adottando le tabelle dietetiche predisposte dalla Federazione Provinciale delle Scuole Materne secondo le indicazioni della Giunta Provinciale;
- decidere l' ammissione gratuita o semi-gratuita dei bambini di famiglie in disagiate condizioni economiche;
- provvedere agli adeguamenti secondo le indicazioni degli Organi previsti dalla vigente legislazione e dal patto federale;
- curare il regolare funzionamento didattico e amministrativo della Scuola fatte salve le competenze del Comitato di Gestione;
- esaminare le proposte che pervengono dal Comitato di Gestione in materia di sua competenza;
- vigilare sul regolare funzionamento del Comitato di Gestione invitandolo a eliminare le cause di irregolarità;
- accettare lasciti, legati, donazioni;
- decidere l' esclusione dei Soci inadempienti per la mancata osservanza degli obblighi associativi.

Art.13 – FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Le riunioni del Consiglio Direttivo si tengono a scadenza mensile (bimensile) e ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità. La seduta è valida quando sono presenti almeno n. 5 Consiglieri.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.14 – ASSENZE E DIMISSIONI

L' assenza ingiustificata e continuativa per tre sedute determina la decadenza da Consigliere.

In caso di dimissioni dell' intero Consiglio Direttivo spetta al Presidente di convocare entro 15 giorni l' Assemblea dei Soci, cui compete il diritto di accettare o respingere le dimissioni ed il dovere di procedere eventualmente al rinnovo del Consiglio.

Nell' impossibilità di indire la nuova Assemblea, la Federazione Provinciale delle Scuole Materne nominerà un Commissario con il compito di convocare regolare Assemblea nel più breve tempo possibile.

Art.15 – IL PRESIDENTE E SUE ATTRIBUZIONI

Il Presidente è il rappresentante legale della Società e ne ha la firma sociale.

Spetta al Presidente:

- convocare e presiedere l' Assemblea ed il Consiglio Direttivo e attuarne le decisioni;
- riferire sull' attività sociale e sul servizio scolastico al Consiglio periodicamente e, su mandato del Consiglio, all' Assemblea dei Soci;
- tenere rapporti con Autorità, Enti pubblici e verso terzi;

- adottare provvedimenti urgenti sottoponendoli poi a ratifica del Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Art.16 – ATTRIBUZIONI DEL SEGRETARIO ECONOMICO

Il Segretario-economico cura l'attività amministrativa e contabile della Società, ne risponde personalmente al Presidente ed al Consiglio Direttivo.

In particolare attende alla redazione dei verbali del Consiglio Direttivo, al disbrigo della corrispondenza, alla tenuta dei libri contabili, ai versamenti e prelievi su apposito c/c, alla redazione degli atti previsti dalla L.P. n. 13, alla tenuta dei fascicoli personali del personale dipendente della Scuola, agli adempimenti necessari per l'acquisto e la manutenzione degli arredi e delle attrezzature scolastiche, alla custodia degli atti, dei registri e dell'archivio sociale ed a ogni altro adempimento necessario per la formale conduzione amministrativa della Società e della Scuola.

Art.17 – COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei revisori dei conti è composto di tre membri eletti dall'Assemblea e dura in carica un triennio.

Controlla la gestione sociale della Società, accerta l'esattezza delle scritture contabili e del bilancio, vigila sull'osservanza delle leggi e dello Statuto.

I revisori devono assistere alle sedute del Consiglio Direttivo e devono quindi essere invitati; i loro accertamenti e rilievi devono essere trascritti in apposito registro.

Art.18 – VARIAZIONI DELLO STATUTO

Eventuali variazioni del presente Statuto, sentita la Federazione, ai sensi del precedente Articolo, sono da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea convocata con avviso scritto.

L'Assemblea potrà validamente deliberare le proposte variazioni con l'approvazione dei due terzi degli aventi diritto al voto.

Art.19 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie statutarie tra Soci verranno inappellabilmente definite dal Consiglio Direttivo, quelle tra Soci e Consiglio Direttivo saranno sottoposte al giudizio dell'Assemblea Generale.

Art.20 – SCIoglimento DELLA SOCIETA'

In caso di scioglimento della Società e conseguente chiusura della Scuola il patrimonio sarà devoluto ad Organizzazione di Volontariato operante in settore analogo.

Letto, discusso e approvato nell' Assemblea dei Soci del 23 giugno 1998.